

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

AMMISSIONE ALLA CLASSE e al grado SUCCESSIVI

Nella scuola secondaria di I grado la non ammissione alla classe successiva e all'esame di stato viene deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, con adeguata motivazione che deve fare riferimento ai vantaggi che l'alunno trarrebbe dalla eventuale ripetenza.

Costituiscono motivi per la non ammissione:

- la previsione che l'allievo non fruirebbe utilmente della frequenza nella classe successiva;
- un livello di impegno e interesse del tutto insufficiente;

È comunque esclusa la non ammissione in presenza di un numero di insufficienze inferiore a 4.

E' confermata la non ammissione in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Ai fini della validità dell' anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

È prevista la possibilità di deroga al limite dei $\frac{3}{4}$ delle presenze, qualora comunque esse consentano la valutazione dell'alunno, per i motivi sotto indicati:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie/ cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive organizzate da Federazioni riconosciute dal CONI;
- adesione a confessioni religiose che considerano il sabato giorno di riposo –Chiesa Avventista –Comunità ebraica-
- gravi situazioni problematiche familiari ostative al sereno sviluppo della personalità
- frequenza di corsi di studio ad indirizzo musicale paralleli all'attività scolastica;
- condizione di disabilità;

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è:

- espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno